



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>
<b>A.A.</b>	2016/2017
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Rodney Lokaj
<b>e-mail</b>	rodney.lokaj@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	L-FIL-LET/12 – LINGUISTICA E GRAMMATICA ITALIANA
<b>Annualità</b>	4
<b>Periodo di svolgimento</b>	I semestre
<b>C.F.U.</b>	7
<b>Nr. ore in aula</b>	42
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	133
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	frequenza non obbligatoria
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Consultare il calendario delle lezioni online
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Propedeuticità</b>	Nessuno
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- fornire agli studenti gli strumenti per poter ripercorrere le trasformazioni principali insite nella lingua che hanno prodotto l'italiano di oggi;</li><li>- poter analizzare con competenza il periodo in tutta la sua complessità, ivi comprese le principali figure grammaticali, le funzioni sintattiche del gerundio e la particella si</li></ul>
<b>Contenuti del Programma</b>	<p>Il corso si suddivide in due parti distinte ma interconnesse, ovvero, linguistica storica e grammatica. La prima, incentrata sulla linguistica storica, ripercorre le tappe principali delle trasformazioni grammaticali-sintattiche che si sono verificate nella prosa italiana dalle origini fino all'italiano odierno. I testi, che saranno resi disponibili sulla pagina del docente, rappresentativi di tali trasformazioni, saranno tratti da autori noti e meno noti fra cui Giovanni Boccaccio, Dino Compagni, Pietro Bembo, Alessandro Manzoni e Carlo Lorenzini (Collodi).</p> <p>La seconda parte riguarda specificatamente la grammatica così come si presenta oggi. Il corso si propone, pertanto, di analizzare le seguenti strutture proprie della</p>

	<p>morfosintassi:</p> <p>Proposizioni: principale, subordinata, oggettiva, soggettiva, inversa;</p> <p>Proposizioni volitive: imperative, proibitive, esortative, desiderative, concessive</p> <p>Proposizioni interrogative, retoriche, esclamative</p> <p>Soggetto/oggetto grammaticale: differenze e funzioni</p> <p>Figure grammaticali: l'ellissi; l'anacoluto; l'asindeto; il polisindeto; l'enallage; l'iperbato; il pleonasma; la sillepsi; lo zeugma</p> <p>L'analisi morfosintattica: regole e funzioni</p> <p>Il gerundio: coordinato, appositivo, temporale, concessivo, causale/esplicativo, modale, strumentale, ipotetico/condizionale, perifrastico, assoluto</p> <p>La particella si: riflessiva, impersonale, passivante</p>
<b>Metodologia didattica</b>	Le lezioni frontali saranno seguite da esercitazioni in aula
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi, definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle strutture fondamentali della lingua italiana storica e contemporanea;</li> <li>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) all'analisi di un qualsiasi testo in prosa italiana, anche diverso e più complesso rispetto ai testi analizzati in aula, dal punto di vista morfosintattico;</li> <li>3. Autonomia di giudizio (making judgements) nell'attribuzione di un testo a una precisa dimensione storico-linguistica</li> <li>4. Abilità comunicative (communication skills) nello sviluppo dell'autonomia e dell'originalità necessarie nell'analisi dei testi tali da consentire una discussione accademicamente matura sui medesimi dimostrando competenza tecnica, padronanza terminologica e chiarezza espositiva</li> <li>5. Capacità di apprendimento (learning skills) in quanto lo studente avrà acquisito non solo gli strumenti necessari per analizzare in modo accademicamente maturo una varietà di testi storici e di convenzioni grammaticali-sintattiche ma anche la sensibilità necessaria per distinguere fra errore e variante (storica, stilistica, autoriale) accettabile all'interno di un determinato contesto storico-linguistico.</li> </ol>
<b>Modalità di valutazione</b>	Esame orale sui contenuti del corso in base ai descrittori di Dublino. Durante il colloquio gli studenti dovranno svolgere l'analisi morfo-sintattica di un breve testo fornito dal docente analogo a quelli analizzati durante il corso
<b>Testi adottati</b>	<p>SERIANNI, L. <i>Prima lezione di grammatica</i>, Laterza 2006</p> <p>Materiale fornito a lezione reso, poi, disponibile e scaricabile dalla pagina docente</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso.</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	Il prof. Rodney Lokaj riceve generalmente il martedì alle ore 16,30 presso il CLIK ma si consiglia di concordare l'eventuale appuntamento per email